



COMUNICATO SINDACALE

POLIZZE SANITARIE EX-GALILEO **“Accordi, impegni e prestazioni vanno rispettati”**

Dall'inizio di quest'anno in molti stabilimenti della Divisione Elettronica, è stato segnalato il mancato riconoscimento delle prestazioni per le polizze sanitarie aggiuntive agli ex-Dipendenti Galileo. Nonostante l'intervento a livello locale delle RSU Fiom con gli HR di sito, i problemi non sono stati risolti, al contrario RBM, gestore delle polizze, continua unilateralmente a non riconoscere quanto dovuto, come peraltro fatto fino a tutto il 2019.

Abbiamo inoltre come Fiom nazionale segnalato, e siamo intervenuti nei confronti della Corporate per risolvere i problemi che continuano a perdurare, senza esito positivo.

Ora la pazienza, soprattutto dei Lavoratori, ma anche da parte della nostra Organizzazione è finita.

Pertanto abbiamo chiesto formalmente a Leonardo, RBM e alle Segreterie nazionali di FIM e UILM un incontro, in presenza della Commissione Welfare prevista dall'integrativo di Gruppo, nel quale l'Azienda e RBM chiariscano il mancato rispetto degli accordi sottoscritti il 23 Marzo 2018.

Abbiamo doverosamente fatto, con coerenza e rispetto delle regole, quanto è previsto dalle relazioni sindacali, senza scorciatoie e senza pensare di risolvere i problemi in autonomia avendo sottoscritto unitariamente accordi fra le Parti.

Non scendendo in polemiche inutili e poco comprensibili dai Lavoratori, ci preme tuttavia sottolineare che troviamo grave che il gestore RBM fornisca informazione, sempre che le stesse corrispondano a verità, ad una sola Parte sottoscrittente degli accordi, ed ancora più grave che l'Azienda permetta loro di farlo, al posto di convocare le Parti per trovare soluzioni nel rispetto degli accordi stessi.

Vedremo nell'incontro richiesto dalla Fiom, che immaginiamo non possa essere negato visti i precedenti, quali argomentazioni RBM e Azienda forniranno alle Organizzazioni sindacali FIM-FIOM-UILM come giustificazione per i mancati riconoscimenti delle prestazioni, sapendo che se le stesse non saranno in linea con quanto previsto dagli accordi valuteremo le iniziative da intraprendere a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

FIOM-CGIL nazionale

Roma, 9 Luglio 2020